

Appalti sospetti, il Pd L'Aquila: "Il Sindaco Biondi deve dare spiegazioni alla città"

29 Dicembre 2023

NON HA ROTTO NESSUN MECCANISMO HA SOLO CREATO IL SUO



2017
**IL GRANELLO
CHE ROMPE
IL MECCANISMO**
**BIONDI
SINDACO**

Domani
Appalti sospetti,
incarichi agli amici
e underdog. Il
regno di Fratelli
d'Italia all'Aquila

GAETANO DE MONTE
26 dicembre 2023 • 16:12 **2023**  



"Sulla pesante censura dell'Anac, rispetto agli affidamenti milionari degli appalti pubblici, il sindaco

tace” scrive il Partito democratico aquilano in un nota che riportiamo di seguito in forma integrale.

“Risponde, in modo sguaiato, al senatore Fina, colpevole evidentemente di fare il suo mestiere, il parlamentare attento ai problemi del suo territorio; lo fa, in modo goffo, provando addirittura a scaricare responsabilità sulla passata amministrazione, sebbene sia in carica da 7 anni e sarebbe tempo di dar conto delle tante, troppe, promesse mancate, dei fallimenti della sua amministrazione. Il sindaco Biondi, però, evita di rispondere alla città, ai cittadini e alle cittadine, spiegando loro come mai, in questi anni, si è fatto continuo ricorso ad affidamenti diretti frazionando gli importi come rilevato dall’Anac.

Crediamo sia tempo di una operazione verità. Crediamo sia tempo di rendere pubblici tutti gli affidamenti diretti, sottosoglia, le somme stanziare e le imprese che hanno ottenuto i lavori.

Crediamo sia tempo di rendere trasparenti gli affidamenti di incarichi tecnici e di consulenze, per quali somme e a quali professionisti. Crediamo vada fatta chiarezza anche sulle assunzioni nelle partecipate.

Le cittadine e i cittadini hanno diritto di sapere; il sindaco ha il dovere di spiegare come sono stati utilizzati milioni di euro di fondi pubblici in questi anni.

Nel 2017, Biondi prometteva di essere il granello che avrebbe rotto il meccanismo; 7 anni dopo, il meccanismo da rompere è il suo, e del suo cerchio magico”.